

CATALOGO



2011

Proietta i nostri film

I film prodotti e distribuiti da Officina Film nascono sempre da un'urgenza, dal desiderio di raccontare storie e affrontare temi di rilevanza sociale; un cinema libero, che porta sullo schermo temi duri ma necessari, che tratta la diversità in ogni sua forma con film svincolati da restrizioni, sperimentali e al tempo stesso realisti, che riescono a far riflettere su argomenti spesso dimenticati dal cinema italiano.

Officina Film propone un progetto di distribuzione alternativa per diffondere un'idea di cinema non convenzionale mettendo a disposizione di cine-circoli, associazioni, scuole ed enti i propri film in catalogo per proiezioni, oltre alla possibilità di organizzare incontri con gli autori per un dibattito con il pubblico presente in sala.

Come fare

I diritti d'uso dei film noleggiati sono limitati alle proiezioni presso cinema, associazioni, scuole e rassegne.

I dvd non sono per uso domestico, per le proiezioni dei film è necessario avviare la pratica SIAE presso l'ufficio competente di zona, anche in caso di ingresso gratuito.

Con il noleggio della copia invieremo una dichiarazione liberatoria degli autori da presentare in SIAE.

I formati di proiezione



Pellicola 35 mm



Digi Beta



Betacam SP



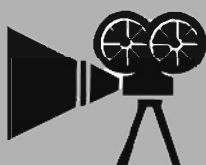
DVD

Incontro con gli Autori

Per organizzare una proiezione e l'incontro con l'autore sarà sufficiente contattarci presso:

Officina Film
T. 02.56.96.469

info@officinafilm.com



Come prima

Anno: 2004 Durata: 60 min. Paese: Italia

Formati proiezione: BetaSP - DigiBeta - DVD

Sottotitoli: italiano, inglese, francese

Regia: Mirko Locatelli

Cast: Fabio Chiovini, Maffia De Gasperis, Giuseppe Cederna

Sceneggiatura: Mirko Locatelli, Giuditta Tarantelli

Produzione: Officina Film

Distribuzione: Officina Film



Andrea ha 17 anni, vive a Milano in un quartiere popolare. A causa di un incidente in motorino, diventa tetraplegico.

Dopo circa un anno di terapia e riabilitazione in ospedale, è il momento di ricominciare a vivere: Andrea torna a casa, riscopre gli ambienti che gli erano familiari, il suo quartiere, la sua casa, la sua stanza di adolescente come tanti. Tutto gli sembra cambiato, ostile, diverso.

Solo le persone che gli sono state sempre vicine sono rimaste le stesse; attente e affettuose concentrano tutti i loro sforzi per far sì che tutto sembri uguale, vivibile, "come prima": sua madre, suo fratello, il suo migliore amico e la sua ragazza.

Inizia un percorso di accettazione e di consapevolezza per Andrea e per chi gli sta intorno.

Con molta fatica, Andrea cerca di ricostruire i rapporti umani con il mondo che lo circonda, scontrandosi con l'ignoranza, la paura e i disagi.

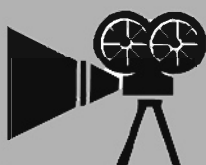
Lo scontro più duro coinvolge suo padre: lontano già da qualche anno dalla famiglia, torna "per dovere" accanto ad Andrea, non comprendendo però i sentimenti e i bisogni del ragazzo.

Nonostante gli sgomenti, gli episodi spiacevoli e le difficoltà, Andrea capirà che varrà la pena di lottare e di crescere, con la sua famiglia e i suoi amici.

Note di regia

Andrea subisce un trauma che lo segnerà in modo irreversibile nel corpo e nella mente, proprio nell'età in cui l'apparire sembra prevalere sull'essere.

Il film vuole documentare il percorso di Andrea fino all'accettazione del cambiamento e alla consapevolezza del proprio valore, attraverso il nuovo contatto con gli altri e il viaggio di chi gli sta accanto.



Crisalidi (documentario)

Anno: 2005 Durata: 45 min. Paese: Italia

Formati proiezione: BetaSP - DigiBeta - DVD

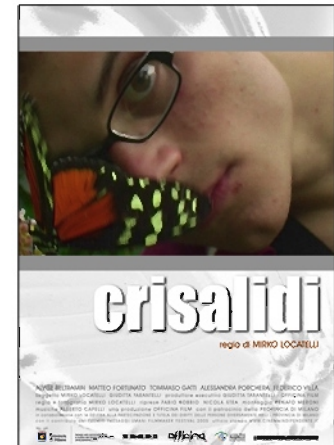
Sottotitoli: italiano, inglese

Regia: Mirko Locatelli

Sceneggiatura: Mirko Locatelli, Giuditta Tarantelli

Produzione: Officina Film

Distribuzione: Officina Film



Un documentario sulla disabilità: ragazze e ragazzi si sottopongono alla selezione, e rispondono liberamente a varie domande senza sapere che quel casting sarà parte del documentario stesso.

Tra gli altri intervistiamo giovani affetti da un handicap fisico, alle prese con gli stessi problemi, interessi, gioie e dolori, ma da una posizione diversa.

La scuola, l'amore, l'amicizia, il futuro... sono argomenti che per qualunque adolescente implicano dubbi, sofferenze, timori, entusiasmi.

Provano tutti, più o meno, gli stessi sentimenti?

Detta così sicuramente sì.

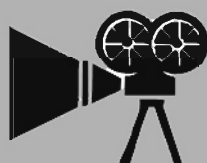
Ma come vivono la diversità? Quanto è estensibile il concetto di "handicap" al di fuori da patologie evidenti?

Un confronto a distanza, sull'essere disabile, sui temi della vita, sulla percezione che gli adolescenti hanno del proprio corpo in trasformazione, sia essa di natura fisiologica, sia indotta da una patologia.

Da qui nasce "Crisalidi", un affresco sul mondo degli adolescenti, sul periodo più travagliato della vita, dove la metamorfosi influisce su tutto.

Note di regia

Il corpo è il protagonista di questo film come principale strumento per il contatto con gli altri, un corpo mutevole, che in adolescenza si modifica naturalmente in modo incontrollato o che a volte, per qualche strano "corto circuito", si trasforma accentuando certe diversità. Anche se nel primo caso sembra più facile accettare il cambiamento in realtà ci sono degli elementi comuni che avvicinano la naturale metamorfosi di tutti gli adolescenti a quella più sofferta che riguarda solo una parte di loro.



Il primo giorno d'inverno

Anno: 2008 Durata: 84 min. Paese: Italia

Formati proiezione: 35mm - BetaSP - DigiBeta - DVD

Sottotitoli: italiano, inglese, francese

Regia: Mirko Locatelli

Cast: Mattia De Gasperis, Michela Cova, Andrea Semeghini,

Alberto Gerundo, Teresa Patrignani, Giuseppe Cederna

Sceneggiatura: Mirko Locatelli, Giuditta Tarantelli

Fotografia: Ugo Carlevaro

Musiche: Giovanni Sollima

Produzione: Officina Film (in associazione con Deneb)

Distribuzione Italia: Officina Film

Distribuzione Germania: Salzgeber & Co.



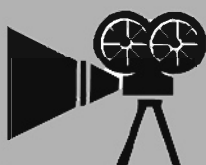
Le vicende di Valerio, adolescente solo, incapace di relazioni, alle prese con la fatica di vivere, ci danno modo di riflettere sull'esclusione, l'omofobia, l'emarginazione, declinate dal regista in chiave molto personale. Uno sguardo asciutto sulla sopraffazione, sui giochi di potere di un gruppo di adolescenti, presentato alla 65a Mostra del Cinema di Venezia, in concorso nella sezione Orizzonti.

“ *Bellissimo debutto del milanese Mirko Locatelli che nella nebbia post testoriana ci presenta un adolescente che non si integra nel gruppo, nel branco teenager che spicca per arroganza, prepotenza, omofobia. E, quando tra essere e non essere decide di agire, ne avrà rimorso. Film dalla pelle viva, denso di atmosfera, tra scuola, casa, piscina, erede di Visconti: i nipotini di Rocco (e i suoi fratelli) soffrono perchè non esiste più nè la costanza nè la ragione.* ”

Maurizio Porro, Corriere della Sera

“ *Passaggio di stagione, passaggio d'età. Prendere uno stereotipo, o un archetipo, non vuol dire trattarlo in maniera scontata. Non lo fa Mirko Locatelli. Per il ritratto del ragazzo Valerio sceglie - pericolosamente ma audacemente - la strada del non detto.* ”

Paolo D'Agostini, La Repubblica



Arimo! (documentario)

Anno: 2009 Durata: 30 min. Paese: Italia

Formati proiezione: BetaSP - DVD

Regia: Mirko Locatelli

Sceneggiatura: Mirko Locatelli, Giuditta Tarantelli

Produzione: Officina Film

Distribuzione: Officina Film



“Se un uomo è morto, è morto. Non serve uccideme un altro.”

Sithumini sgrana i suoi grandi occhi e sorride dopo aver affermato il suo pensiero, limpido ed elementare, sulla condanna a morte.

Mentre gli uomini discutono sui grandi temi dell'umanità e decidono cosa è giusto e cosa non lo è, i bambini osservano e giudicano: gli errori, le bugie, l'incoerenza e la mediocrità del mondo adulto.

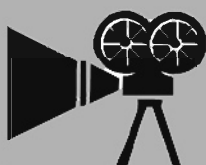
Armo! Un'espressione convenzionale, quasi una parola magica usata dai bambini durante i giochi per interrompere temporaneamente le regole a causa di piccoli contrattempi.

Una pausa che ci concediamo per ascoltare le parole di questi piccoli pensatori, una pausa che ci permette di riflettere sul significato che i più piccoli danno alle regole, e ascoltandoli ci si chiede quando e perché, ad un certo punto della vita, il rispetto dell'altro, delle differenze e dei diritti non saranno più così scontati.

Note di regia

In un Paese come il nostro, in questo preciso periodo storico, dove persino chi lo governa modifica le regole per interessi personali, ho sentito la necessità di tentare una piccola indagine, sul tema delle regole, sull'importanza che gli si dà, intervistando un gruppo di cittadini italiani tutti accomunati da una particolarità: i protagonisti hanno dai sei ai quattordici anni.

Mi sono chiesto: ma i bambini che idee hanno, quali regole mettono in primo piano nella loro vita? Si lasciano influenzare dagli adulti, dalla televisione o hanno un codice di comportamento innato, che ha lo scopo di preservare il mondo?



Una destinazione imprevista (documentario)

Anno: 2010 Durata: 40 min. Paese: Italia

Formati proiezione: DVD

Regia: Mirko Locatelli

Sceneggiatura: Mirko Locatelli, Giuditta Tarantelli

Produzione: Officina Film, L'Abilità onlus

Distribuzione: Officina Film



Un treno sbagliato, un aereo sbagliato, una destinazione imprevista; pensavi di avere le valigie con gli strumenti giusti e un biglietto con una meta stabilita, ma ti ritrovi in un Paese sconosciuto, senza qualcuno che ti spieghi cosa occorre, che ti guidi in un percorso nuovo, inaspettato. Con questa metafora Maria ci ha descritto il momento in cui lei e Claudio hanno scoperto che Giulio, il loro bambino, non era proprio come se lo aspettavano; questa è stata la sensazione che hanno provato quando è stata comunicata loro la notizia: UNA DESTINAZIONE IMPREVISTA.

Note degli autori

Abbiamo intervistato i genitori di quattro bambini con disabilità.

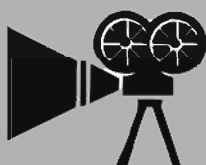
Quattro famiglie milanesi, quattro storie molto diverse, ma accomunate da un fatto straordinario, la nascita di un figlio. Perché è indubbio che l'arrivo di un bimbo sia di per sé un evento stravolgente.

Per questi genitori però la nascita di Alberto, di Giulio, di Matteo e l'arrivo di Tommaso ha avuto un esito ancor più imprevedibile: perché questi bambini "non erano riparabili".

In tutte e quattro le storie abbiamo constatato come la prima comunicazione sia stata fredda, incompleta, tardiva; come si sia cercato, con internet, di sostituire il medico, nel tentativo di carpire quelle informazioni che venivano elargite in modo così parco. Prevalevano un forte senso di impotenza, di sfiducia, di solitudine.

Perché, come ci ha detto Claudio, quello che ti devono comunicare non è che qualcuno ti sta lasciando, che vi è una malattia incurabile, non è una ferita di fine; bensì una ferita d'inizio: da quel momento inizia un viaggio, difficile, faticoso, in cui si desidererebbe ricevere un sostegno, in cui non si vorrebbe tornare a casa e sentirsi soli, essere soli, dover riempire le maglie troppo lente di una rete fragile, a volte inesistente.

Giuditta Tarantelli, Mirko Locatelli





Officina Film
via Veneziano 5 - Milano
T. 02.56.96.469
F. 02.92.87.65.51

Modulo richiesta preventivo

lo sottoscritto/a

Indirizzo	Città	Prov.
Codice Fiscale	Telefono	
In qualità di	della Società/Associazione/Ente	
Con sede in	Città	Prov.
Codice Fiscale	Partita IVA	Telefono

RICHIEDO PREVENTIVO PER IL NOLEGGIO COPIA PROIEZIONE DEL/DEI FILM:

<input type="checkbox"/> COME PRIMA	in formato	<input type="checkbox"/> DVD	<input type="checkbox"/> BETA SP	<input type="checkbox"/> OMBETA	
<input type="checkbox"/> CRISALIDI	in formato	<input type="checkbox"/> DVD	<input type="checkbox"/> BETA SP	<input type="checkbox"/> OMBETA	
<input type="checkbox"/> IL PRIMO GIORNO D'INVERNO	in formato	<input type="checkbox"/> DVD	<input type="checkbox"/> BETA SP	<input type="checkbox"/> OMBETA	<input type="checkbox"/> 35MM
<input type="checkbox"/> ARIMO!	in formato	<input type="checkbox"/> DVD	<input type="checkbox"/> BETA SP		
<input type="checkbox"/> UNA DESTINAZIONE IMPREVISTA	in formato	<input type="checkbox"/> DVD	<input type="checkbox"/> BETA SP		

PER PROIEZIONE DA EFFETTUARSI

In data	alle ore	
Presso (nome sala)		
Indirizzo	Città	Prov.
Sconto ARCI (RISERVATO AI CIRCOLI ARCI UCCA) SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		

IL PREVENTIVO DOVRA' ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO E.MAIL

ALL'ATTENZIONE DI

Cordiali Saluti

